



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Copia Albo

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 15 / 2017

30/03/2017

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TARI, TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAI Franco - Sindaco	Sì
2. AMBRASSA Agostino - Vice Sindaco	Sì
3. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Giust.
4. LIUNI Marianna - Assessore	Sì
5. CAVAGLIATO Mario - Consigliere	Sì
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Sì
7. BERTOTTO Ezio - Consigliere	Giust.
8. MISEO Vincenzo - Consigliere	Sì
9. PENNAZIO Stefano - Consigliere	Sì
10. LA GANGA Mario - Consigliere	Sì
11. AZZARIO Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GAI Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Deliberazione n. 15 / 2017

Oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TARI, TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su PROPOSTA del Sindaco Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Sindaco Sig. Franco Gai come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Non essendoci consiglieri iscritti a parlare;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 9	
votanti:	n. 6	
astenuti:	n. 3	(Alberto Azzario, Mario La Ganga, Stefano Pennazio)
voti favorevoli:	n. 6	
voti contrari:	n. 0	

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TARI, TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2017.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 9 presenti, di cui: voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Alberto Azzario, Mario La Ganga, Stefano Pennazio), voti contrari n. 0, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TARI, TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2017.

Su proposta del Sindaco Sig. Franco Gai.

PREMESSO CHE:

- I commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013 hanno istituito, a decorrere dal 1/01/2014 l'imposta unica comunale (I.U.C.), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997 possono disciplinare l'imposta unica comunale, nelle sue tre componenti, fermi restando i principi ed i limiti fissati dalla legge.
- E' altresì demandata al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote e delle tariffe riferite alle tre componenti impositive.

CONSIDERATO inoltre che l'art. 1 della Legge 147/2013 nell'istituire a decorrere dal 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e posta a carico dell'utilizzatore (comma 639), dispone conseguentemente l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 (istitutivo della TARES – tariffa sul servizio di gestione dei rifiuti e maggiorazione per i servizi indivisibili);

RICHIAMATA quindi la disciplina oggi in vigore ed in particolare i seguenti commi del citato art. 1 della Legge 147/2013:

641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

642. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

645. Sino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilabili.

650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

651. Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

655. Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33 bis del D.L. 31/12/2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

658. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

666. E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52, del D.Lgs. n. 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. [...].

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Andezeno. Responsabile Procedimento: BERNARDO dott. Arnaldo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

SEDE MUNICIPALE Piazza Italia 3, cap. 10020 - www.comune.andezeno.to.it

tel. Uffici Amministrativi 011-9434.204, Ufficio Tecnico 011-9434.251 - fax: 011-9434.466 – pec: comune.andezeno.to@legalmail.it



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214.

DATO ATTO CHE:

- Il Consorzio Chierese per i Servizi, quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti per il territorio consortile, è competente all'approvazione del piano finanziario;
- Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 21 del 5/12/2016 è stato approvato il Piano Finanziario per la gestione del servizio dei rifiuti per l'anno 2017;
- Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 24 del 20/05/2015 è stato approvato il Regolamento per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
- La natura tributaria della TARI come disciplinata dai commi 639 ss. dell'art. 1 della Legge 147/2013 impone la titolarità del tributo in capo all'ente impositore alla cui diretta competenza è riservata la riscossione;
- Dalla natura tributaria del prelievo scaturisce altresì l'esclusione dell'assoggettamento ad I.V.A. della tariffa e la composizione del piano finanziario al lordo dei costi diretti ed indiretti di gestione del servizio (I.V.A. inclusa).
- I costi del servizio di gestione dei rifiuti ed il gettito della TARI diretto alla copertura dei costi troveranno idoneo stanziamento alle voci di entrata ed alle voci di spesa del redigendo bilancio di previsione del Comune di Andezeno per l'anno 2017.
- Ai sensi del comma 660, secondo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, è posta a carico:
 - del Bilancio dell'Ente, in corso d'approvazione, la copertura delle agevolazioni di cui all'allegato 3 del Regolamento per la tassa sui rifiuti.
 - dalle risultanze dell'anno 2017 emerge che il contributo del MIUR quale partecipazione al costo del servizio di gestione dei rifiuti relativo alle scuole per le quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 655, Legge 147/2013, è pari ad € 2.016,95.

L'art. 9 bis del D.L. 47/2014 come convertito dalla Legge 80/2014 modifica la disciplina impositiva degli immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero, in particolare:

- A decorrere dal 2015 sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno in misura ridotta di due terzi, a determinate condizioni.
- Al comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 viene inserito il seguente periodo: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di Residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". Altra condizione necessaria per usufruire della riduzione è che il Paese Estero che eroga la pensione sia anche il paese di residenza del soggetto passivo.

EVIDENZIATO CHE:

- Il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – sezione IV prevede che il Consiglio Comunale, in fase di determinazione delle tariffe, stabilisca:
 - a. ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche (art. 31, comma 3);



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- b. determinazione della quota dei costi da imputare rispettivamente alla parte fissa ed alla parte variabile della tariffa;
- c. determinazione della tariffa per la raccolta domiciliare degli sfalci e potature (art. 44, comma 3);
- d. determinazione dei coefficienti Ka e Kb relativi alle utenze domestiche e Kc e Kd relativi alle utenze non domestiche (artt. 33 comma 5 e 35 comma 4);
- e. determinazione della tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta del soggetto gestore, in relazione al piano finanziario approvato dall'Assemblea consortile e sulla base della ripartizione dei costi come sopra specificata;

RICHIAMATA quindi interamente la sezione IV – TARI del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale ed i criteri stabiliti per la determinazione dei coefficienti di calcolo tariffario (Ka, Kb, Kc e Kd).

RICHIAMATO il disposto di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 come modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014 in forza del quale *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.”*

APPLICATI i coefficienti Ka e Kb secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 158/99.

DATO ATTO quindi, alla luce di quanto sopra, che il costo da coprire con il gettito della Tassa per i rifiuti – TARI per l'anno 2017, ammonta a € 204.000,00 più il gettito derivante dalla tariffa applicata per il servizio di raccolta degli sfalci (stimato in € 4.500,00);

RITENUTO di ripartire il costo del servizio di gestione dei rifiuti, come risultante dal piano finanziario per l'anno 2017, depurato dalla quota posta a carico del bilancio comunale a fronte delle agevolazioni concesse alle tipologie di utenze di cui all'allegato 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – sezione IV TARI, tenuto conto dei principi individuati nel Regolamento stesso, con le seguenti modalità, in considerazione dell'effettiva produzione di rifiuti calcolata per il 2017 da parte delle due categorie di utenze:

- ☐ utenze domestiche 67%
- ☐ utenze non domestiche 33%;

RITENUTO INOLTRE di stabilire, in continuità con l'impostazione tariffaria prevista per le annualità pregresse che i costi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari e sulla base delle analisi delle effettive voci di costo del piano finanziari, confluiscono secondo la seguente ripartizione rispettivamente nella quota fissa e nella quota variabile della tariffa:

utenze domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile
utenze non domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile

Visti gli allegati 1 e 2, allegati quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto che le indicazioni in essi contenute e le tariffe che ne risultano possano ritenersi rispondenti alle finalità perseguite dall'Ente scrivente in ordine alle agevolazioni da riconoscere alle utenze domestiche;



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DATO ATTO che l'applicazione delle tariffe di cui alle allegate tabelle 1 e 2, vista la base imponibile risultante al 01/01/2017 consente l'integrale copertura dei costi del servizio come preventivati, nel rispetto del disposto di cui al comma 654 dell'art. 1, legge 147/2013;

RITENUTO che, parimenti, si debba tendere ad ottenere la piena copertura dei costi del servizio domiciliare di raccolta degli sfalci attraverso il gettito derivante dall'applicazione della relativa tariffa;

DATO INFINE ATTO che agli importi tariffari così determinati dovrà aggiungersi il tributo ambientale a favore della Provincia;

VALUTATO che, anche per quest'anno si è ritenuto opportuno confermare la riduzione del 15%, limitatamente alla quota variabile delle utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost, riutilizzabile nella pratica agronomica, così come previsto dall'art. 48 "riduzioni, agevolazioni e esenzioni" del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, precedentemente approvato;

RICHIAMATO il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 come modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2001 il quale dispone che: *"il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"* e ritenuto, per il 2017, in accordo con il soggetto gestore, di procedere alla riscossione della tassa per i rifiuti, TARI, in tre rate aventi rispettivamente scadenza il 31/07/2017 – 30/09/2017 e 31/10/2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 158/1999;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 come convertito in legge 214/2011 e s. m. e i., gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e s.m. e i., il D.L. 16/2012 convertito in legge 44/2012, l'art. 1 comma 380, della Legge 228/2012 e s.m. e i. il D.L. 35/2013 convertito in legge 64/2013, il D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013 la Legge 147/2013, il D.L. 16/2014 come convertito dalla Legge 68/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

- art. 42, lett. F) ai sensi del quale il consiglio comunale definisce l'istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni relative alle aliquote e tariffe dei servizi;
- l'art. 48 ai sensi del quale la giunta compie tutti gli atti non riservati dalla legge al consiglio o non rientranti tra gli atti riservati dalla legge o dallo statuto al sindaco segretario o dirigenti;

VISTO che fino all'introduzione del comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i termini entro cui deliberare le tariffe e le aliquote di imposta erano fissati dall'articolo 27, comma 8 della legge 23.12.2001, n. 448, (legge finanziaria 2002) il quale modificando l'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 aveva sancito il principio secondo cui il termine per deliberare:

- le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef,
- le tariffe dei servizi pubblici locali,
- i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali

era fissato, non più entro il 31.12, ma entro la data, fissata da norma statale, di deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per l'approvazione del bilancio, avevano comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La mancata deliberazione conferma il prelievo dell'anno precedente. L'articolo 1, comma 169 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), oltre a riconfermare quanto già disciplinato dall'articolo 27 c. 8 della

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Andezeno. Responsabile Procedimento: BERNARDO dott. Arnaldo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

SEDE MUNICIPALE Piazza Italia 3, cap. 10020 - www.comune.andezeno.to.it

tel. Uffici Amministrativi 011-9434.204, Ufficio Tecnico 011-9434.251 - fax: 011-9434.466 – pec: comune.andezeno.to@legalmail.it



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

legge 448/2001 (legge finanziaria 2002) ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti;

VISTO inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

“Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI).

VISTO l'art. 1, comma 42, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” (LEGGE DI BILANCIO 2017), che ha prorogato il blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017, come di seguito riportato:

42. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;
 - b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016»;

CONSIDERATO che il predetto comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste, in particolare la tassa sui rifiuti (TARI), il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che ha introdotto “Il nuovo ordinamento contabile” per le amministrazioni pubbliche territoriali a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 correttivo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreti del Ministero dell'Interno d'intesa con il ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Andezeno. Responsabile Procedimento: BERNARDO dott. Arnaldo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line
SEDE MUNICIPALE Piazza Italia 3, cap. 10020 - www.comune.andezeno.to.it
tel. Uffici Amministrativi 011-9434.204, Ufficio Tecnico 011-9434.251 - fax: 011-9434.466 - pec: comune.andezeno.to@legalmail.it



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

“Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 08.03.2017, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19.11.2001, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30.03.2005;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2016;
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) Il decreto del Sindaco n. 08 del 29/12/2016 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2017;
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/06/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 23/09/2015 con la quale è stato approvato il P.E.G. e sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui esito è proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente

DELIBERA

- 1) di ripartire il costo del servizio di gestione dei rifiuti, come risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2017 che si approva come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, depurato dalla quota posta a carico del bilancio comunale a fronte delle agevolazioni concesse alle tipologie di utenze di cui all'allegato 3 del Regolamento per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto dei principi individuati nel Regolamento stesso, con le seguenti modalità, in considerazione dell'effettiva produzione di rifiuti calcolata per il 2016 da parte delle due categorie di utenze:

❖ utenze domestiche	67%
❖ utenze non domestiche	33%.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- 2) di stabilire che i costi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, confluiscono secondo la seguente ripartizione rispettivamente nella quota fissa e nella quota variabile della tariffa:

utenze domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile
utenze non domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile

- 3) di determinare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd come indicati nelle tabelle allegate.
- 4) di dare atto che le tariffe Kc e Kd riferite alle utenze non domestiche (allegato 2), così come previsto dal disposto di cui al comma 652, art. 1, Legge 147/2013, modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, sono state corrette in diminuzione rispetto alle aliquote minime previste dal D.P.R. 158/99, al fine di non gravare eccessivamente sulle utenze non domestiche presenti sul territorio, mantenendo comunque attivo il principio “*chi inquina paga*” e considerato che la copertura integrale dei costi di smaltimento rifiuti è ampiamente assicurata.
- 5) di approvare quindi le tariffe di gestione dei rifiuti urbani secondo i prospetti allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale.
- 6) di dare atto che il gettito che presumibilmente deriverà consentirà la copertura integrale dei costi del servizio come risultante dal Piano Finanziario 2017, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 7) di determinare la tariffa del servizio di raccolta domiciliare degli sfalci in € 40,00 per l'anno 2017 prevedendo, con il relativo gettito, di realizzare l'integrale copertura del costo.
- 8) di stabilire che la riscossione della tariffa relativa all'anno avvenga in tre rate aventi scadenza rispettivamente 31/07/2017, 30/09/2017 e 31/10/2017 e che a tal fine il Comune di Andezeno – ufficio tributi provveda ad inviare tempestivamente modelli di pagamento precompilati.
- 9) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la prevista pubblicazione sul sito del Ministero con le modalità previste dalla vigente normativa.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. votanti, di cui: favorevoli n., astenuti n., contrari n., ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 30.03.2017

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA 2017

NUMERO COMPONENTI	TARIFFA FISSA (Ka)	TARIFFA VARIABILE (Kb)
1	0,45	58
2	0,50	94
3	0,55	125
4	0,60	138
5	0,65	162
6 - Più di 6	0,70	184

ESEMPI DI CALCOLO:

1)

abitazione mq. 100 – nucleo familiare di n. 3 persone	
calcolo	Euro
Quota fissa = mq. 100 x 0,55	55,00
Quota variabile	125,00
Addizionale provinciale = (55,00 + 125,00) x 5%	9,00
TOTALE BOLLETTA	189,00

2)

abitazione mq. 75 + n.1 pertinenza (garage) mq. 20 – nucleo familiare di n. 2 persone	
Calcolo	Euro
Quota fissa (abitazione) = mq. 75 x 0,50	37,50
Quota fissa (garage) = mq. 20 x 0,50	10,00
Quota variabile (conteggiata solo sull'abitazione)	94,00
Addizionale provinciale = (37,50 + 10,00 + 94,00) x 5%	7,07
TOTALE BOLLETTA	148,57



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 30.03.2017

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA 2017					
CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (Kc)	TARIFFA VARIABILE (Kd)	TOT.	% abbatt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	1,30	1,46	50%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,33	2,75	3,09	50%
3	Stabilimenti balneari	0,19	1,55	1,74	50%
4	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,25	1,40	50%
5	Alberghi con ristorazione	0,54	4,39	4,93	50%
6	Alberghi senza ristorazione	0,40	3,28	3,68	50%
7	Case di cura e riposo	0,47	3,91	4,38	50%
8	Uffici, agenzie studi professionali	0,40	3,28	3,68	60%
9	Banche ed istituti di credito	0,38	3,15	3,53	30%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	3,91	4,39	45%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,49	3,96	4,45	55%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,25	2,07	2,32	65%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26	2,11	2,37	72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,24	1,92	2,16	45%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,27	2,16	2,43	52%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,73	5,95	6,68	85%
17	Bar, caffè, pasticceria	0,73	5,96	6,69	80%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	3,90	4,38	73%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,42	3,40	3,82	73%
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,48	3,98	4,46	92%
21	Discoteche – night club	0,52	4,28	4,80	50%



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ESEMPI DI CALCOLO:

Tariffa utenze non domestiche = Quota parte fissa + Quota parte variabile

Quota parte fissa = S (superficie dei locali) x Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Quota parte variabile = S (superficie dei locali) x Kd ((coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Ufficio di mq. 50	50 mq x 0,40 = € 20,00
	50 mq x 3,28 = € 164,00

Tot. € 20,00 + € 164,00 = € 184,00



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 3) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 30.03.2017

AGEVOLAZIONI – CONTRIBUTI - ESENZIONI

UTENZE DOMESTICHE	
CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE %
LE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE A CIVILE ABITAZIONE PRIVE DI MOBILI E SUPPELLETTILI E SPROVVISTE DI CONTRATTI ATTIVI DI FORNITURA DEI SERVIZI PUBBLICI A RETE	ESENTE
LE SUPERFICI DESTINATE AL SOLO ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, FERMA RESTANDO L'IMPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI DESTINATE AD USI DIVERSI, QUALI SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI, UFFICI, BIGLIETTERIE, PUNTI DI RISTORO, GRADINATE E SIMILI	ESENTE
I LOCALI STABILMENTE RISERVATI A IMPIANTI TECNOLOGICI, QUALI VANI ASCENSORE, CENTRALI TERMICHE, CABINE ELETTRICHE, CELLE FRIGORIFERE, LOCALI DI ESSICCAZIONE E STAGIONATURA SENZA LAVORAZIONE, SILOS E SIMILI	ESENTE
LE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI SONO STATI RILASCIATI, ANCHE IN FORMA TACITA, ATTI ABILITATIVI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, LIMITATAMENTE AL PERIODO DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI FINO ALLA DATA DI INIZIO DELL'OCCUPAZIONE E AREE IMPRATICABILI O INTERCLUSE DA STABILE RECINZIONE	ESENTE
LA TARI È RIDOTTA DEL 15% (QUINDICI PER CENTO), LIMITATAMENTE ALLA QUOTA VARIABILE, PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PROCEDONO DIRETTAMENTE AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA O ANCHE DEGLI SFALCI E DELLE POTATURE, CON FORMAZIONE DI COMPOST, RIUTILIZZABILE NELLA PRATICA AGRONOMICA.	RIDUZIONE DEL 15% DELLA QUOTA VARIABILE



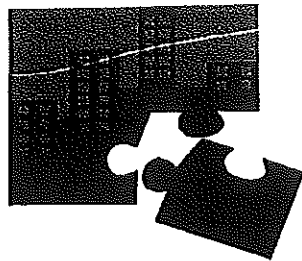
COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

2. NEL CASO DI UTENZE CON CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO CONDIVISI, LA RIDUZIONE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA 1 È APPLICATA: A) ALLA TOTALITÀ DELLE UTENZE, CON CONTESTUALE RITIRO DI TUTTI I CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO B) ALLE SOLE UTENZE CHE EFFETTUANO IL RECUPERO, PREVIO NULLA OSTA SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ALTRI CONTRIBUENTI CON CUI CONDIVIDONO I CONTENITORI O, IN CASO DI CONDOMINIO AMMINISTRATO, DALL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO. IN TAL CASO IL CONSORZIO POTRÀ PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DELLA VOLUMETRIA DEI CONTENITORI,	
---	--

UTENZE NON DOMESTICHE	
CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE - %
LE AREE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVE AL TRANSITO O ALLA SOSTA GRATUITA DEI VEICOLI	ESENTE
PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI: LE AREE SCOPERTE NON UTILIZZATE NÉ UTILIZZABILI PERCHÉ IMPRATICABILI O ESCLUSE DALL'USO CON RECINZIONE VISIBILE; LE AREE SU CUI INSISTE L'IMPIANTO DI LAVAGGIO DEGLI AUTOMEZZI; LE AREE VISIBILMENTE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVA ALL'ACCESSO E ALL'USCITA DEI VEICOLI DALL'AREA DI SERVIZIO E DAL LAVAGGIO.	ESENTE
NELLA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE TASSABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE NON SI TIENE CONTO DI QUELLA PARTE OVE SI FORMANO DI REGOLA, OSSIA IN VIA CONTINUATIVA E NETTAMENTE PREVALENTE, RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI, OPPURE SOSTANZE ESCLUSE DALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, AL CUI SMALTIMENTO SONO TENUTI A PROVVEDERE A PROPRIE SPESE I RELATIVI PRODUTTORI. VERRA' CONTEGGIATA COME SUPERFICIE TASSABILE SOLO LA METRATURA RELATIVA A SERVIZI IGIENICI E UFFICI.	ESENTE

Per tutto ciò che non viene richiamato nella tabella si rimanda all'articolo 48 del regolamento.



Consorzio
Chierese *per i*
Servizi

TARI

Tassa Rifiuti

Piano Finanziario

ANNO 2017

TARI TRIBUTO

Comune di

ANDEZENEO

Date di riferimento	
Inserire gli anni di proiezione economico-finanziaria adottata	
Anno 1 (n)	2017
Anno 2 (n+1)	2018
Anno 3 (n+2)	2019

nota
I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati

(Euro/)

	2017
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.087
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	18.017
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	29.131
Altri Costi (AC)	7.000
TOTALE (CGIND)	57.235

2017
TOTALE IVA COMPRESA
3.396
19.819
32.044
7.700
62.959

	2018
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.143
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	18.341
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	29.655
Altri Costi (AC)	7.126
TOTALE (CGIND)	58.265

	2019
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.199
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	18.671
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	30.189
Altri Costi (AC)	7.254
TOTALE (CGIND)	59.314

ANDEZENO

Dettaglio CSL-CRT	2017	Importi	% Iva	IVA	TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	MISTO	3.081	10,00	308	3.389
				0	0
				0	0
	Revisione prezzi adeguamento istal	6	10,00	1	7
				0	0
				0	0
				0	0
				0	0
				0	0
				0	0
		3.087		309	3.396

		Importi	% Iva	IVA	TOTALE
CRT - Costi di raccolta e trasporto INDIFFERENZIATO	raccolta e trasporto Ru	17.981	10,00	1.798	19.779
	lavaggio cassonetti RU			0	0
	Revisione prezzi per l'anno - servizi CRT	36	10,00	4	40
				0	0
				0	0
				0	0
				0	0
		18.017		1.802	19.819

Dettaglio CTS

ANDEZENO

Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati

	2017		2018		2019	
	t/anno trattate	% sul tot RSU NR	t/anno trattate	% sul tot RSU NR	t/anno trattate	% sul tot RSU NR
Separazione		0,00%		0,00%		0,00%
Termovalorizzazione	220	100,00%	220	100,00%	220	100,00%
Incenerimento		0,00%		0,00%		0,00%
Discarica	0	0,00%		0,00%		0,00%
Altro		0,00%		0,00%		0,00%
Totale	220	100,00%	220	100,00%	220	100,00%

	2017		% Iva	IVA	TOTALE	Tipologia Utenze		2017	2018	2019
						Utenze domestiche	n°			
Costi Trattamento e Smaltimento RSU Euro/t.117,00		0			0	Utenze domestiche	n°			
CTS - Costi di trattamento e smaltimento INDIFFERENZIATO	TRIM TON. 220 X 117=	25.740	10,00		2.574	Utenze domestiche	n°			
	RIMBORSO SPESE ATO-R, POST-MORTEM DISCARICA RIVA E FIDEJUSSIONE DISCARICA CAMBIANO	3.391	10,00		339					
	Costi di gestione impianti ATTIVI (impianti di SMALTIMENTO)				3.730					
	Accantonamento post-mortem e ricopertura fianle				0					
	proventi da impianti				0					
costi/circa di trattamento ingombranti non recuperabili	costi del personale interno per i servizi CTS				0					
		29.131			2.913			29,06%	29,06%	29,06%

Obiettivi di igiene urbana

	2017		2018		2019	
Spazzamento meccanizzata* [passaggi/sett.]	1	1	1	1		
Spazzamento manuale* [passaggi/sett.]	1	1	1	1		
Altri servizi* [passaggi/sett.]						
*frequenza media del servizio						
Totale Raccolta						
RSU Indifferenziati	t.	220	220	220	220	220
RSU Differenziati	t.	537	537	537	537	537
					757	757

Dettaglio Altri Costi fuori Canone	2017	% Iva	IVA	TOTALE
Spazzamento			0	0
Rifiuti abbandonati	5.000	10,00	500	5.500
Ingombranti		10,00	0	0
Discariche abusive	2.000	10,00	200	2.200
		10,00	0	0
Viaggi scarrabili		10,00	0	0
Posizionamento Cestini			0	0
Raccolta spoglie animali			0	0
Spese generali			0	0
			0	0
Progettazione			0	0
Costi del personale interno per i servizi AC			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
	0		0	0
Totale	7.000		700	7.700

Dettaglio SPESE GENERALI	2017	%	
spazzamento lavaggio strade		0,00	CSL
raccolta e trasporto rsu	0	0,00	CRT
raccolta differenziata	0	0,00	CRD
Totale	0	→→	→→ →→

Costi Raccolta Differenziata (CRD)

(Euro/)

ANDEZENO

2017

	ORGANICO	CARTA	VEIRO	PLASTICA	VERDE	FERROSIE METALLI	RUP	SPAZZAMENTI MECCANIZZATI	ING. LEGNO E VARIE	CONSEGNA CONTENITORI	ALTRE RACCOLTE AREA CONFERIMENTO	Altre Raccolte Differenziate e Adeguate ISTAT	TOTALE
Materiale 1													
Materiale 2													
Materiale 3													
Materiale 4													
Personale													
Gestione / Manutenzione Automezzi													
Altro													
TOTALE Costi in Economia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di acquisizione del servizio	29.281	19.794	11.077	15.201	8.193	589	565	3.200	1.000	4.037	9.000	206	103.143
(Contributo CONAI)		6.000	2.300	13.200		600			60				22.160
Totale Costi	29.281	13.794	8.777	3.001	8.193	-11	565	3.200	940	4.037	9.000	206	80.983
IVA	2.928	1.379	878	300	819	-1	57	320	94	404	900	21	8.098
TOTALE	32.209	15.173	9.655	3.301	9.012	-12	622	3.520	1.034	4.441	9.900	226	89.081
COMPRESA IVA													24.376

Obiettivi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata

Raccolta differenziata per materiale		2017	2018	2019
Raccolta	[t / anno]	537,00	537,00	537,00
% sul totale RSU	[%]	70,94%	70,94%	70,94%

Obiettivi di filiera	2017			2018			2019		
	[t/anno]	% su tot RD	Euro/t	[t/anno]	% su tot RD		[t/anno]	% su tot RD	
Rottami ferrosi	3,00	0,56%	0	3,00	0,56%		3,00	0,56%	
Alluminio	2,00	0,37%	0	2,00	0,37%		2,00	0,37%	
Carta	78,00	14,53%	0	78,00	14,53%		78,00	14,53%	
Cartone	12,00	2,23%	0	12,00	2,23%		12,00	2,23%	
Plastica	70,00	13,04%	0	70,00	13,04%		70,00	13,04%	
Vetro	70,00	13,04%	0	70,00	13,04%		70,00	13,04%	
Legno	17,00	3,17%	0	17,00	3,17%		17,00	3,17%	
Stalci	90,00	16,76%	0	90,00	16,76%		90,00	16,76%	
Organico	130,00	24,21%	0	130,00	24,21%		130,00	24,21%	
Farmaci	1,00	0,19%	0	1,00	0,19%		1,00	0,19%	
Pile	1,00	0,19%	0	1,00	0,19%		1,00	0,19%	
R.A.E.E.	4,00	0,74%	0	4,00	0,74%		4,00	0,74%	
Pneumatici	2,00	0,37%	0	2,00	0,37%		2,00	0,37%	
Abiti usati, Neon, Olii, Batterie	4,00	0,74%	0	4,00	0,74%		4,00	0,74%	
Inerti	10,00	1,86%	0	10,00	1,86%		10,00	1,86%	
Terre di spazzamento	18,00	3,35%	0	18,00	3,35%		18,00	3,35%	
Ingombranti	25,00	4,66%	0	25,00	4,66%		25,00	4,66%	
Totale	537,00	100,00%	0	537,00	100,00%		537,00	100,00%	

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

		2017	2018	2019
Compostaggio	[t / anno]	220,00	220,00	220,00
Conferimento CONAI / Consorzi di filiera/vendita materiali	[t / anno]	252,00	252,00	252,00
Altro	[t / anno]	65,00	65,00	65,00
Totale	[t / anno]	537,00	537,00	537,00

Costi Trattamento e Riciclo (CTR) **ANDEZENO**

(Euro/)

2017

	Piattaforme ecologiche	INGOMBRA NTI	Compostaggio	TERRE DI SPAZZAMENTO	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0
Gestione / Manutenzione Impianti									0
Altro									0
TOTALE Costi in Economia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di acquisizione del servizio	12.000	2.400	9.108	1.500					25.008
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0
Totale Costi	12.000	2.400	9.108	1.500	0	0	0	0	25.008
IVA	1.200	240	911	150	0	0	0	0	2.501
TOTALE	13.200	2.640	10.019	1.650	0	0	0	0	27.509

organico= TON. 130 X 64,70 = 6.664
sfalci = TON. 90 X 26 = 2.444

Costi Comuni (CC)

(Euro/)

	2017	2017
	Totale	TOTALE IVA COMPRESA
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	25.000	28.340
Costi Generali di Gestione (CGG)	12.476	13.078
Costi Comuni Diversi (CCD)	4.034	4.034
TOTALE (CC)	41.510	45.452

	2018
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	25.450
Costi Generali di Gestione (CGG)	12.701
Costi Comuni Diversi (CCD)	4.107
TOTALE (CC)	42,257

	2019
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	25.908
Costi Generali di Gestione (CGG)	12.929
Costi Comuni Diversi (CCD)	4.181
TOTALE (CC)	43.018

Piano Investimenti		Cespiti correnti		2017	
(Euro/)		N°	Val.netto*	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio					
Motocarri					
Mezzi polivalenti					
Autospazzatrici					
Irroratrici d'acqua					
Altri mezzi					
Altro					
Totale			0		0
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati					
Compattatori					
Autocarri					
Motocarri					
Altri mezzi					
Contenitori					
Altro					
Totale			0		0
Raccolta differenziata					
Compattatori					
Autocarri					
Motocarri					
Mezzi di movimentazione					
Altri mezzi					
Contenitori					18.000
Altro					
Totale			0		18.000
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento					
Piattaforme ecologiche					
Selezione Frazione Umida					
Compostaggio					
Selezione Frazione Secca					
CDR					
Termovalorizzazione					
Incenerimento					
Discarica					
Altri impianti					
Totale			0		0
Attività centrali					
Immob. per att.igiene urb. e raccolta					
Immobili per le Direzioni centrali					
Dotazione informatiche					
Altro					
Totale			0		0
TOTALE Investimenti			0		18.000

ANDEZENO

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Piano Ammortamenti		2017	IVA	TOTALE
(Euro/)		Totale *		
Spazzamento e lavaggio				
Motocarri				
Mezzi polivalenti				
Autospazzatrici				
Irroratrici d'acqua				
Altri mezzi				
Altro				
Totale		0		
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati				
Compattatori				
Motocarri				
Altri mezzi				
Contenitori				
Altro				
Totale		0		
Raccolta differenziata				
Compattatori				
Motocarri				
Altri mezzi				
Contenitori		9.000	900	9.900
Altro				
Totale		9.000	900	9.900
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento				
Piattaforme ecologiche				
Selezione Frazione Umida				
Compostaggio				
Selezione Frazione Secca				
CDR		1.000	100	1.100
Termovalorizzazione				
Incenerimento				
Discarica				
Altri impianti				
Totale		1.000	100	1.100
Attività centrali				
Immob. per att. igiene urb. e raccolta				
Immobili per le Direzioni centrali				
Dotazione informatiche				
Altro				
Totale		0		
TOTALE Ammort. anno		10.000	1.000	11.000

* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

Costo d'Uso del Capitale (CK)

2017

Base % del tasso r_n ex allegato 1, D.P.R. 158/99	
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" mese di settembre)	
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	r_n

2%

2,000%

Capitale netto contabilizzato es. precedente *	KN_{n-1}
Investimenti programmati *	I_n
Fattore correttivo *	F_n

0

18.000

Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n
Ammortamenti *	Amm_n
Accantonamenti *	Acc_n

360

10.000

0

Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	CK_n
---	--------

10.360

FABBISOGNO FINANZIARIO PLURIENNALE (Euro/)

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99 - INDELLINO					2017	2016	2017
FABBISOGNO FINANZIARIO PLURIENNALE (Euro/)							
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)				3.396	3.447	3.499
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)				19.819	20.116	20.418
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)				32.044	32.525	33.013
	Altri Costi (AC)				7.700	7.816	7.933
	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)				62.959	63.903	64.862
Costi Gestione Raccolta (CGD)	ORGANICO	0	0	0	32.209	32.692	33.183
	CARTA	CARTONE	0	0	15.173	15.401	15.632
	VETRO	0	0	0	9.655	9.800	9.947
	PLASTICA	0	0	0	3.301	3.351	3.401
	VERDE	0	0	0	9.012	9.147	9.285
	PERICOLOSI E						
	METALLI	0	0	0	-12	-12	-12
	RUP	0	0	0	622	631	640
	SPAZZAMENTI MECCANIZZATI	0	0	0	3.520	3.573	3.626
	ING. LEGNO E VARIE	0	0	0	1.034	1.050	1.065
	CONSEGNA CONTENITORI	0	0	0	4.441	4.507	4.575
	AREA CONFERIMENTO	0	0	0	9.900	10.049	10.199
	Altre Raccolte Differenziate e Adeguamenti ISTAT				206	209	212
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)				89.061	90.396	91.752
	Piattaforme ecologiche				13.200	13.398	13.599
	INGOMBRANTI				2.640	2.680	2.720
	Compostaggio				10.019	10.169	10.322
	TERRE DI SPAZZAMENTO				1.650	1.675	1.700
	Termovalorizzazione				0	0	0
	Incenerimento				0	0	0
	Discarica				0	0	0
	Altro				0	0	0
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)				27.509	27.922	28.340
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)				116.570	118.318	120.093
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)					179.528	182.221	184.954
Costi Comuni (CC)	Costi Amm.n. Accert. Riscoss. e Contenz. (CARC)				28.340	28.765	29.197
	Costi Generali di Gestione (CGG)				13.078	13.274	13.473
	Costi Comuni Diversi (CCD)				4.034	4.095	4.156
	Costi Comuni (CC)				45.452	46.134	46.826
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)					224.980	228.355	231.780
						0	0
Investimenti	Spazzamento e lavaggio				0	0	0
	Raccolta e trasporto RSU Indifferenziati				0	0	0
	Raccolta differenziata				18.000	18.270	18.544
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento				0	0	0
	Attività centrali				0	0	0
	Investimenti				18.000	18.270	18.544
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI					18.000	18.270	18.544
COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)					10.360	10.515	10.673
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO					253.340	257.140	260.997

COSTO DEL CICLO DEI RIFIUTI anno 2017

Euro/

COSTI PREVISIONE ANDEZENO	%	COSTI al Netto dell' IVA
---------------------------	---	--------------------------

F	Costi Nettezza e Spazzamento (CSL)	1,44%	3.087
V	Costi Raccolta Rifiuti Indifferenziati RSU (CRT)	8,38%	18.017
V	Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	13,54%	29.131
F	Altri Costi (AC)	3,25%	7.000
	CGIND Costi Gestione Indifferenziata = (CSL+CRT+CTS+AC)	26,61%	57.235
V	Costi Raccolte Differenziate per Materiale (CRD)	37,65%	80.983
V	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	11,63%	25.008
	CGD Costi Gestione Differenziata = (CRD+CTR)	49,28%	105.991
	TOTALE COSTI DI GESTIONE-CG	75,89%	163.226

F	Costi Amministrativi / Accertamento / Riscossione / Contenzioso (CARC)	11,62%	25.000	** vedi (CARC)
F	Costi Generali di Gestione (CGG)	5,80%	12.476	
F	Costi Comuni Diversi (CCD)	1,88%	4.034	
	TOTALE COSTI COMUNI - CC	19,30%	41.510	

F	Ammortamenti per Investimenti Anno in corso (AMMI)	4,65%	10.000
F	Accantonamenti Anno in corso (ACC)	0,00%	0
F	Remunerazione Capitale Anno in corso (R)	0,17%	360
	TOTALI COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	4,82%	10.360
	TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO	100,00%	215.096
	CONTRIBUTI ESTERNI / INTERNI	4,26%	9.163
	TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO al netto di contributi	95,74%	205.933
	COSTO AGEVOLAZIONI A CARICO ENTE	0,00%	0
	Copertura da Tari	95,74%	205.933

** vedi (CARC)

***IMPORTO IVA	COSTI IVA Compresa
----------------	--------------------

309	3.396
1.802	19.819
2.913	32.044
700	7.700
5.724	62.959

10,00	89.081
10,00	27.509
	116.590
	179.549

3.340	28.340
602	13.078
0	4.034
3.942	45.452

10,00	11.000
0	0
0,00	360
	11.360

1.000	236.361
0	9.163
0	227.198
0	0
21.264	227.198

*** Importo Iva per alcune categorie di costi con diversa aliquota applicata (vedi i vari dettagli).

RIEPILOGO COSTI E RICAVI DI PREVISIONE COME DA BILANCIO COMUNALE

COSTI COMPLESSIVI AL LORDO ENTRATE CONAI E VENDITA MATERIALI
 RICAVI DA ENTRATE CONAI E VENDITA MATERIALI
 RICAVI DA CONTRIBUTI ESTERNI/INTERNI
 COPERTURA DA TARI

260.737
 24.376
 9.163
 227.198